



## **COMUNE DI CODOGNE'**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

#### **OGGETTO**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA RACCOLTA DI FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI RECUPERABILI**

L'anno **duemiladieci** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **13:40**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata ritualmente, si è riunita la Giunta Comunale.

#### **Eseguito l'appello risultano:**

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presenti</b>
	BET ROBERTO	<b>Presente</b>
	BUSIOL LAURA	<b>Presente</b>
	TOMMASELLA LISA	<b>Presente</b>
	ROSOLEN GRAZIANO	<b>Presente</b>
	MORAS GIORGIO	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Sig.Dott. ENNIO CALLEGARI Segretario Comunale.

Il Sig. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA RACCOLTA DI FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI RECUPERABILI**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 dispone che i comuni effettuano la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati come previsto dall'art. 198 e assicurino la raccolta differenziata almeno nelle percentuali minime previste dall'art. 205 del D. Lgs 152/2006;
- l'art. 3 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali" e quindi avvalersi della collaborazione di associazioni di volontariato o gestite dai cittadini stessi;

**Preso atto che** nel territorio comunale operano associazioni e gruppi organizzati, che frequentemente svolgono attività di raccolta differenziata di diverse frazioni di rifiuti solidi urbani, con finalità benefiche non lucrative;

**Considerata** meritoria l'azione svolta da tali organizzazioni oltre che dal punto di vista sociale, anche sotto il profilo della salvaguardia ambientale, in quanto consente il recupero di notevoli quantitativi di materiali che, altrimenti, sarebbero probabilmente abbandonati con conseguente aggravio per l'amministrazione comunale tenuta, in ogni caso, a provvedere al loro smaltimento;

**Ritenuto** opportuno escludere dalle raccolte in argomento materiali quali: rifiuto secco non riciclabile, parti di veicoli a motore, rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione edile, batterie d'auto usate, oli usati, frigoriferi, congelatori, condizionatori, apparecchiature elettroniche, lampade alogene e a fluorescenza, bombolette spray e altre sostanze etichettate T/F, cartucce esaurite di fotocopiatrice e stampanti, pile e medicinali, per i quali non è possibile un riutilizzo sicuro e diretto;

**Dato atto** che con deliberazione n. 9 del 05.10.2004, n. 10 del 19.07.2005 e n. 5 del 08.05.2009, l'assemblea consortile del Consorzio Servizi di Igiene del Territorio TV1 (C.I.T. TV1) ha approvato e modificato il Regolamento Consortile per la gestione dei rifiuti urbani e, contestualmente, l'allegata bozza di Convenzione con la quale i Comuni possono autorizzare occasionali raccolte benefiche di rifiuti urbani (es. ferro) effettuate da Associazioni di volontariato ed Enti senza fini di lucro;

**Ritenuto** dover adeguare lo schema di convenzione per la raccolta di frazioni di rifiuti urbani recuperabili;

**Visto** il Regolamento per la gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14/31.03.2003;

**Vista** la circolare della Regione Veneto del 6.7.1998 che fornisce chiarimenti in ordine allo svolgimento dell'attività di raccolta di frazioni di rifiuti urbani recuperabili;

**Visto** il parere di regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

1. Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione, allegato sub "A" alla presente deliberazione al fine di disciplinare le future attività di raccolta non

professionale di frazioni di rifiuti urbani recuperabili, effettuate da parte di associazioni di volontariato o da cittadini e loro associazioni a fini benefici ovvero senza scopo di lucro.

2. Stabilire che l'associazione richiedente specifichi nella propria domanda di autorizzazione alla raccolta:
  - La tipologia dei rifiuti,
  - Le modalità di raccolta degli stessi,
  - L'arco temporale di effettuazione della suddetta attività,
  - Il sito preciso dove il materiale dovrà essere temporaneamente stoccato.
3. Disporre che il rappresentante l'Associazione comunichi al Comune il quantitativo del materiale raccolto, al fine di consentire la comunicazione annuale di cui dell'art.189, comma 5, del D.Lgs 152/2006.
4. Incaricare il responsabile del 3° servizio della presente deliberazione.
5. Con separata, unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

### Tutto ciò premesso tra

il Comune di Codognè rappresentato da ..... quale Responsabile del ..... Servizio

e

l'Associazione (Ente o comitato o Parrocchia) ..... rappresentata dal Sig. .... nato a ..... il ..... e residente in via ..... a ..... Prov. (.....)

### si conviene e stipula quanto segue

**ART.1** – Il Comune di Codognè autorizza la ....., con sede in Via ....., rappresentata da ....., a svolgere l'attività di raccolta e trasporto nel territorio comunale e comuni limitrofi, delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani:

- .....
- .....
- .....

con le seguenti modalità e tempi: .....

Sono escluse dalla convenzione tutte le tipologie di rifiuti non rientranti nelle categorie per le quali sia stata richiesta la convenzione stessa; in modo particolare, e a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, non devono essere raccolti rifiuto secco non riciclabile, parti di veicoli a motore, rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione edile, batterie d'auto usate, oli usati, frigoriferi, congelatori, condizionatori, apparecchiature elettroniche, lampade alogene e a fluorescenza, bombolette spray e altre sostanze etichettate T/F, cartucce esaurite di fotocopiatrice e stampanti, pile e medicinali.

**ART.2** – La presente convenzione ha validità dal ..... al ....., per l'attività di raccolta temporanea e limitata nel tempo.

**ART.3** – L'attività oggetto della presente convenzione rientra nel servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani e soggetta alla medesima disciplina giuridica, in particolare circa gli adempimenti e gli obblighi di cui agli articoli 189, 190 e 193 del D. Lgs 152/2006 .

L'associazione ..... è soggetta, pertanto, esclusivamente all'obbligo di comunicare al Comune la quantità raccolta per ogni tipologia di rifiuto ai fini dell'adempimento della comunicazione annuale dei rifiuti, posta a carico dei soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'art.189, comma 5, del D.Lgs 152/2006;

**ART.4** – Lo svolgimento dell'attività deve essere conforme ai principi generali di cui all'art. 178 del D. Lgs 152/2006.

**ART.5** – I rifiuti raccolti possono essere temporaneamente stoccati esclusivamente presso l'area sita in ....., per la quale l'Associazione dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione all'uso.

**ART.6** – Ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento dell'attività è a carico dell'Associazione richiedente che effettua l'attività di recupero. L'Associazione è responsabile della sicurezza degli operatori volontari e dei mezzi utilizzati.

**ART.7** – Lo svolgimento dell'attività è a titolo gratuito non professionale e non persegue finalità lucrative. Nessun onere grava, pertanto, a carico del Comune né alcun corrispettivo può essere richiesto dall'Associazione a terzi.

I materiali recuperabili raccolti sono ceduti dal Comune in proprietà all'Associazione, che ha la facoltà di commercializzarli, con il vincolo di assicurarne il recupero.

**ART.8** – Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti in materia. In particolare la raccolta non dovrà comportare inconvenienti di carattere igienico, sanitario ed ambientale.

**ART.9** – La presente convenzione potrà essere revocata qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile del Comune, e nel caso di inosservanza alle disposizioni di legge di settore ed alle prescrizioni contenute nella presente convenzione. In caso di ripetute inadempienze o mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti articoli, il Comune si riserva la facoltà di non rilasciare future convenzioni.

**ART.10** - La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso. Eventuali spese di registrazione e contrattuali sono a carico dell'Associazione che effettua l'attività di recupero.

Letto e sottoscritto.

Codognè, \_\_\_\_\_

**PER IL COMUNE DI CODOGNE'**

\_\_\_\_\_

**PER L'ASSOCIAZIONE**

\_\_\_\_\_



\* \* \* \* \*

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole

contrario: \_\_\_\_\_

19-07-2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RUFFIN geom. Lucio



**IL PRESIDENTE**  
Avv. ROBERTO BET

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. ENNIO CALLEGARI



Reg. pubbl. N. 261

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal  
26 LUG. 2010 al 10 AGO. 2010, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.  
n. 267/2000.

li, 26 LUG. 2010



**IL MESSO COMUNALE**  
ZANIN Daniele

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.  
n. 267/2000, in data \_\_\_\_\_.

li, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
GIUST RITA